



Camera di Commercio
Cuneo

C O M U N I C A T O S T A M P A

NEL 2020 LE ESPORTAZIONI IN PROVINCIA DI CUNEO SFIORANO QUOTA 7,9 MILIARDI

Le vendite all'estero subiscono una flessione del 6,9%

Le esportazioni cuneesi nel 2020

Export: 7.871 milioni di euro (-6,9% rispetto a gennaio-dicembre 2019)

Saldo bilancia commerciale: +3.6 miliardi di euro

Export verso Ue-27 post Brexit: 4.9 miliardi (-10,4% rispetto a gennaio-dicembre 2019)

Export verso extra Ue-27 post Brexit: 2.9 miliardi (-0,5% rispetto a gennaio-dicembre 2019)

Malgrado il dinamismo del nostro tessuto produttivo l'export della Provincia di Cuneo nel 2020 ha risentito degli effetti negativi della pandemia da Covid-19. I risultati degli scambi internazionali vanno letti alla luce delle difficoltà di collegamento e di trasporto a livello mondiale e delle restrizioni messe in campo dalle principali economie per contrastare l'emergenza sanitaria. La caduta di produzione e domanda ha quindi penalizzato molti Paesi e rallentato le dinamiche del commercio estero.

Nel **2020 il valore delle esportazioni cuneesi** di merci si è attestato a circa **7,9 miliardi di euro**, dagli 8,4 miliardi di euro del periodo gennaio-dicembre 2019, registrando una **contrazione del 6,9% rispetto al 2019**, dato peraltro migliore rispetto a quello **regionale (-12,7%) e nazionale (-9,7%)**. La pesante contrazione dell'export nazionale deriva da flessioni registrate in tutte le Regioni italiane eccetto il Molise e per i 2/3 è frutto del consistente calo delle 4 principali Regioni esportatrici (Piemonte - 12,7%, Lombardia - 10,6%, Emilia-Romagna e Veneto - 8,2% per entrambe).

Prendendo in esame **le singole performance trimestrali** si osservano **risultati negativi nei primi tre trimestri dell'anno** (rispettivamente -4,2% nel primo, - 25,2% nel secondo e - 3,0% nel terzo) **che l'inversione di rotta registrata nel IV trimestre (+2,9%) non è riuscita a compensare.**

Il valore delle **importazioni** di merci è stato pari a **4,2 miliardi di euro**, in diminuzione rispetto all'anno precedente (**-5,4%**).

Il **saldo della bilancia commerciale** per la provincia di Cuneo resta positivo e pari a **3,6 miliardi di euro**, risultato meno favorevole rispetto a quanto realizzato nel 2019 (4 miliardi di euro).

Esportazioni della provincia di Cuneo per principali prodotti (dati in euro)

MERCE	Anno 2019	Anno 2020	Quota anno 2020	Variazione %
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	383.136.813	419.618.336	5,3%	9,5%
Prodotti delle attività manifatturiere	8.026.839.801	7.389.361.254	93,9%	-7,9%
<i>Prodotti alimentari, bevande e tabacco</i>	2.904.752.335	2.947.064.897	37,4%	1,5%
<i>Mezzi di trasporto</i>	1.539.144.436	1.316.835.377	16,7%	-14,4%
<i>Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi</i>	1.056.170.664	956.754.791	12,2%	-9,4%
<i>Macchinari ed apparecchi n.c.a.</i>	1.110.719.539	999.917.897	12,7%	-10,0%
<i>Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine ed impianti</i>	334.596.389	259.271.400	3,3%	-22,5%
<i>Legno e prodotti in legno; carta e stampa</i>	292.231.490	189.367.661	2,4%	-35,2%
<i>Altri prodotti delle attività manifatturiere</i>	789.224.948	720.149.231	9,1%	-8,8%
Altri prodotti	43.146.332	61.729.514	0,8%	43,1%
Totale	8.453.122.946	7.870.709.104	100,0 %	-6,9%

Fonte: Elaborazione Camera di commercio di Cuneo su dati Istat

"Soltanto la pandemia poteva fermare un ininterrotto processo di crescita che ci portò, nel 2019, ad un export complessivo che superava gli 8 miliardi di euro, con una leadership nazionale nel campo delle esportazioni agroalimentari – sottolinea il **Presidente Mauro Gola** – Il dato del 2020, seppur negativo, è migliore del previsto e dimostra ancora una volta la capacità di reazione del nostro comparto produttivo anche nel far fronte a inaspettate difficoltà di portata globale. Alcuni settori, nello specifico quello agroalimentare, sono riusciti addirittura a migliorare i risultati, già straordinari, del 2019. È un forte segnale di speranza da cui ripartire, senza contare che anche altri comparti, in particolare la metalmeccanica e la gomma-plastica, hanno incrementato le vendite all'estero nell'ultimo trimestre del 2020."

La battuta d'arresto a livello complessivo provinciale è scaturita dai **trend negativi** della quasi totalità dei principali settori, in particolare del **manifatturiero** che, con un peso del 93,9% delle vendite cuneesi all'estero, registra una flessione **del 7,9% su base annua**. Più in dettaglio, i **mezzi di trasporto**, pari al 16,7% dell'export manifatturiero provinciale, hanno perso il **14,4%** rispetto al 2019; i **macchinari e gli apparecchi** il **-10,0%**, gli **articoli in gomma e materie plastiche** il **-9,4%**, i **metalli di base e prodotti in metallo** il **-22,5%**, il **legno e prodotti del legno** il **-35,2%**.

Con una quota del 37,4% sulle esportazioni totali, i **prodotti alimentari, bevande e tabacco** sono il **principale settore** delle vendite oltre confine e riportano un **aumento dell'1,5%** rispetto al 2019. In crescita anche l'export relativo ai **prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e pesca (+9,5 %)**.

Esportazioni della provincia di Cuneo per principali Paesi (dati in euro)

PAESI	Anno 2019	Anno 2020	Quota anno 2020	Variazione %
Francia	1.644.662.604	1.482.021.079	18,8%	-9,9%
Germania	1.333.086.190	1.220.564.480	15,5%	-8,4%
Spagna	542.091.002	437.392.079	5,6%	-19,3%
Polonia	408.177.414	343.768.854	4,4%	-15,8%
Belgio	280.326.804	269.425.237	3,4%	-3,9%
Paesi Bassi	162.958.730	146.151.229	1,9%	-10,3%
Repubblica Ceca	167.487.255	143.849.972	1,8%	-14,1%
Austria	127.353.965	125.291.198	1,6%	-1,6%
Romania	88.205.958	82.843.949	1,1%	-6,1%
Danimarca	84.243.962	78.111.978	1,0%	-7,3%
Altri Paesi Ue-27	640.922.160	581.567.877	7,4%	-9,3%
Ue-27 (post Brexit)	5.479.516.044	4.910.987.932	62,4%	-10,4%
Stati Uniti	497.795.454	560.591.904	7,1%	12,6%
Regno Unito (*)	493.256.023	450.918.833	5,7%	-8,6%
Svizzera	152.061.432	146.144.494	1,9%	-3,9%
Russia	124.994.736	134.103.158	1,7%	7,3%
Canada	120.396.300	131.630.294	1,7%	9,3%
Cina	140.530.702	131.096.721	1,7%	-6,7%
Turchia	104.975.614	92.304.110	1,2%	-12,1%
Arabia Saudita	89.683.977	86.742.718	1,1%	-3,3%
Australia	77.662.661	84.206.550	1,1%	8,4%
Giappone	60.495.370	66.575.748	0,8%	10,1%
Altri Paesi extra Ue-27	1.111.754.633	1.075.406.642	13,7%	-3,3%
Extra Ue-27 (post Brexit)	2.973.606.902	2.959.721.172	37,6%	-0,5%
Mondo	8.453.122.946	7.870.709.104	100,0%	-6,9%

Fonte: Elaborazione Camera di commercio di Cuneo su dati Istat

(*) L'Accordo di recesso del Regno Unito dalla UE è entrato in vigore il 1° febbraio 2020.

A partire da tale data, il Regno Unito è diventato uno Stato terzo. Le serie storiche per le due nuove aree Ue-27 ed extra Ue-27 sono state ricostruite per rendere coerenti i confronti temporali.

Per quanto concerne i mercati di sbocco, il bacino dell'**Ue-27 post Brexit** assorbe il **62,4%** delle vendite all'estero e si conferma, anche per il 2020, l'area di destinazione principale delle esportazioni cuneesi. Ai **mercati situati al di fuori dell'area comunitaria** è destinato il restante **37,6%**. Entrambi i bacini chiudono con una **variazione tendenziale negativa**, rispettivamente pari al **-10,4% per i mercati comunitari** e del **-0,5% per i restanti Paesi**.

Dall'analisi per paese emerge come la **contrazione delle vendite all'estero della provincia Granda** abbia riguardato **tutti i Paesi continentali** più significativi: nella fattispecie si registra un segno negativo verso **Francia (-9,9%)**, **Germania (-8,4%)**, **Spagna (-19,3%)** e **Polonia (-15,8%)**.

Al di **fuori dei confini dell'Unione europea**, **Stati Uniti** e **Regno Unito** rappresentano le **prime due destinazioni delle merci locali**, rispettivamente con una quota del 7,1% e 5,7%, seguite dalla **Svizzera**. Il dato più sorprendente è quello degli **Stati Uniti** dove le imprese cuneesi hanno incrementato le vendite del **+12,6%**, mentre si è registrata una **flessione dell'8,6%** verso il **Regno Unito** e del **3,9%** verso la **Svizzera**. Buone le esportazioni verso Canada (+9,3%) e Russia (+7,3%) nonostante la loro rappresentatività di poco superiore all'1,5%.

Cuneo, 12 marzo 2021